

di gran purezza nasce il sentimento che poi al ritornar fallita l'espressione di disappunto fino a violenza mi ritrovo dentro	venerdì 27 settembre 2002 8 e 24 via enrico fermi	e uno è lui e l'altro sono io che di guardar le provenienze d'offesa solo quelle da lui	venerdì 27 settembre 2002 12 e 05 via enrico fermi
che di guardar ch'incontro di tanti fallimenti fa ricordo	venerdì 27 settembre 2002 8 e 25 via enrico fermi	e questo è vero ma lui dall'altra parte di ricezione avverte altrettanto	venerdì 27 settembre 2002 12 e 06 via enrico fermi
e d'espressione mia al momento di sommatoria è il frutto che mille sentimenti fanno sorgenza	venerdì 27 settembre 2002 8 e 26 via enrico fermi	allora come si fa che gran purezza dentro so' sentimenti	venerdì 27 settembre 2002 12 e 07 via enrico fermi
che a ritornar quanto al principio mill'anni so' passati che solo nostalgia a quando prima della prima volta fa da energia	venerdì 27 settembre 2002 8 e 27 via enrico fermi	e quelli di lui e quelli di me son puri sentimenti ma di mandar messaggio poi giungono bomba	venerdì 27 settembre 2002 12 e 08 via enrico fermi
e d'inventar qualcuno feci che di dirimpettar fra noi sempre d'originale dentro facciamo sfoglio	venerdì 27 settembre 2002 8 e 28 via enrico fermi	viver come se gl'altri fosser d'accidente che di cader di sotterrato e ad evitar di restar sotto sempre l'affanno	sabato 28 settembre 2002 8 e 14 montecompatri
che il mover dentro è quel che conta	venerdì 27 settembre 2002 8 e 29 via enrico fermi	che poi quanto a far risoluzione di restar sopra sempre s'annega chi s'incontra	sabato 28 settembre 2002 8 e 15 montecompatri
e d'incontrarci in due son due montagne che dentro di spessore trasduce ad espressione	venerdì 27 settembre 2002 8 e 30 via enrico fermi	che poi camuffamento sempre a curar ch'essi restan lontani	sabato 28 settembre 2002 8 e 16 montecompatri
e d'incontrare quelle ognuno del provenir dall'altro trova d'offesa	venerdì 27 settembre 2002 8 e 31 via enrico fermi		

e se alla vista passa
e s'avvicina troppo
scaglio espressione
che a entrar non possa
a far di me
protesi sua

sabato 28 settembre 2002
8 e 17
montecompatri

a non aver finalit 
si ferma tutto
che dei vulcani dentro
il suo e il mio
restano intatti

sabato 28 settembre 2002
21 e 46
cocciano

e se pretendi
sfondo mura alle spalle
e volo via

sabato 28 settembre 2002
8 e 18
montecompatri

di nostalgia a quand'era la pace
di quel che insieme era l'andare
di quanto avremmo poi condotto

sabato 28 settembre 2002
21 e 47
cocciano

del tuo incrociare i miei rappresentare
tracci pel tuo ricostruire
e me che sto tracciando scena che intendo darti
vuoto mi trovo

sabato 28 settembre 2002
19 e 25
cocciano

ma di dissoluzione   ogni percorso
che a ritrovar vulcano dentro
scene e tracciati
portan distanti

sabato 28 settembre 2002
21 e 48
cocciano

e di soffrire mio
pezze a colori faccio
a sostenere tu l'autore

sabato 28 settembre 2002
19 e 26
cocciano

che di noi due resta lo stallo
ma se d'evitar frattura al tempo
a noi stessi
solo un inganno

sabato 28 settembre 2002
21 e 49
cocciano

ma d'invertir le parti
di sofferenza tua
fai di pressione
che a sostenere me
pezze a colori
rendi d'autore

sabato 28 settembre 2002
19 e 27
cocciano

di ritrovar comunit  d'andare
via non compare
n  compromesso
regge nel tempo

sabato 28 settembre 2002
21 e 50
cocciano

e fino a qui si giunge
che d'ignorar le parti
uno dell'altro
sorge l'affanno
e tradimento
ognuno
rende e subisce

sabato 28 settembre 2002
19 e 28
cocciano

limite d'uomo
o di scoperta faccio l'ingresso

sabato 28 settembre 2002
21 e 51
cocciano

e tutto resta melma d'argilla
che di tentar qualsiasi forma
poi subito cade

sabato 28 settembre 2002
21 e 52
cocciano

di ritrovar d'ognuno
d'essere d'ascolto ed ascoltato
via non conosco
che tradimento forte
  il taglio dentro

sabato 28 settembre 2002
19 e 29
cocciano

ma di trovar lui dentro al sentire
e di trovar me dentro altrettanto
se pur diverso   il quadro al sentimento
d'uscir m'ho fatto
dall'avarizia

sabato 28 settembre 2002
21 e 53
cocciano

di trasparenza amore torna pulito che nebbia egoista va dissolvendo	sabato 28 settembre 2002 21 e 54 cocciano	condivisione fa complemento che l'uno e l'altro di noi d'accrescer le radici e i rami a far comunità di rigogliosa chioma siamo i creatori	domenica 29 settembre 2002 9 e 38 cocciano
ma di capir com'è coniugazione al dopo resto allo stallo	sabato 28 settembre 2002 21 e 55 cocciano	ma tu a catturar nozione d'assottigliar violenza piccoli pezzi vuoi che di sommar le munizioni tue soltanto del gran volume che ti mostro a timorar la dipendenza lasci ignorato	domenica 29 settembre 2002 9 e 39 cocciano
che compromesso di reciprocitar sé stesso fa negazione	sabato 28 settembre 2002 21 e 56 cocciano	e di fagocitar quanto ti prendi che poi d'esporre alla platea di noi che siamo i tuoi compagni d'oblio sfrutti chi ascolta	domenica 29 settembre 2002 9 e 40 cocciano
e resto in disparte	sabato 28 settembre 2002 21 e 57 cocciano	a riparar quanto s'avviene io ti protesto che di vulcano dentro mi nasce	domenica 29 settembre 2002 9 e 41 cocciano
di ritrovare te davanti bruco ti trovo che di fagocitar la foglia boccone per boccone il vuoto lasci	domenica 29 settembre 2002 9 e 34 cocciano	e di fagocitar quanto t'aspetti di gran violenza io t'impedisco che poi del sentimento puro tuo d'attesa senti tradito	domenica 29 settembre 2002 9 e 42 cocciano
ma conoscenza non è foglia che di radici rami e linfa per essere là s'abbisogna	domenica 29 settembre 2002 9 e 35 cocciano	ma il sentimento tuo d'attesa che di composizione alle radici del resto mio non ha le parti così come già avvenne di tradimento avverto nel poi	domenica 29 settembre 2002 9 e 43 cocciano
e nella mente tua di copiar foglia e basta è furto se di radici rami e linfa che porto fai d'ignorare	domenica 29 settembre 2002 9 e 36 cocciano	a prospettar palestre che quel d'avvertimento resta nefando	domenica 29 settembre 2002 19 e 27 cocciano
che nella mente tua d'accrescer nuvolaglia deve fino a capir la pianta che poi col resto tuo d'ampiezza restiamo complementi	domenica 29 settembre 2002 9 e 37 cocciano		

di gran frastuono sento d'avvicinar di nefandezza	domenica 29 settembre 2002 19 e 28 cocciano	che storie parallele corrono dentro e l'una e l'altra e l'altra ancora compenetrar nel tempo fa scene finali	domenica 29 settembre 2002 19 e 37 cocciano
che d'avvertir l'effetto di quanto s'avverrà	domenica 29 settembre 2002 19 e 29 cocciano	e son padrone e sono schiavo e sono dritto e sono rovescio che scene finali una con l'altra sono l'inverso	domenica 29 settembre 2002 19 e 38 cocciano
e sono lì che vado ai ripari e a metter su palestra di svincolar faccio ragioni	domenica 29 settembre 2002 19 e 30 cocciano	che d'intuir figure è quanto basta che di trovar lo scontro fa segno viscerale	domenica 29 settembre 2002 19 e 39 cocciano
di gran linguaggio è l'evidenza che visceral riflesso corron tutte le scene	domenica 29 settembre 2002 19 e 31 cocciano	e di trovar presenza d'ogni finale d'ampiezza e di schiacciato sento solo i sapori	domenica 29 settembre 2002 19 e 40 cocciano
che vero o falso non è che conta che separate storie e poi l'interferire	domenica 29 settembre 2002 19 e 32 cocciano	e di futuro sembra preannuncio che d'essere già là d'evocazione ho fatto	domenica 29 settembre 2002 19 e 41 cocciano
non è proietto ma di ragionamento è il fatto che solo d'umori avverto l'ire	domenica 29 settembre 2002 19 e 33 cocciano	a progettar l'idee così che faccio ma d'unico finale di singolarità son qui e son là	domenica 29 settembre 2002 19 e 42 cocciano
d'ologrammar s'inizia la ruota che gran disegno emerge solo d'umori	domenica 29 settembre 2002 19 e 34 cocciano	ma dei finali doppi d'essere entrambi fo gran confusione	domenica 29 settembre 2002 19 e 43 cocciano
e tutto sfugge e tutto avanza e tutto fino in fondo giunge	domenica 29 settembre 2002 19 e 35 cocciano	che poi a svegliar presenza mia quando tutto ormai è fatto	domenica 29 settembre 2002 19 e 36 cocciano

quanto da intorno ora mi giunge è vero germe di storia completa che d'esperienza letta nel tempo ad evocar si scorre totale		d'essere cocchiere o d'essere cavallo	lunedì 30 settembre 2002 10 e 53 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 14 cocciano	ma quando cocchiere fossi dov'è che vado con il cavallo	lunedì 30 settembre 2002 10 e 55 via enrico fermi
giusta avvisaglia avverto l'andare e d'esservi attore misuro la parte se sono cocchiere oppure cavallo		e trovo stallo	lunedì 30 settembre 2002 10 e 56 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 15 cocciano	che a progettar mi trovo solo se un là si staglia	lunedì 30 settembre 2002 10 e 57 via enrico fermi
quanto d'umore di ciò fa il gran segno e soffro o gioisco del verso che incontro		che di guardar nel tempo ho sempre creato se d'essere qua là mi compare	lunedì 30 settembre 2002 10 e 58 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 16 cocciano		
cocchiere o cavallo del corpo presente o d'espulso		che far cocchiere non è che basta se poi del finale non so fare l'autore	lunedì 30 settembre 2002 11 e 00 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 17 cocciano		
che d'incontrar ch'incontro di misurar m'avverto con lui chi sono		che di trovar tragitto pensa il cocchiere che di crear d'itinerario inventa e costruisce persino i ponti	lunedì 30 settembre 2002 11 e 05 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 50 cocciano		
che a manovrar destrezze del corpo mio sei tu o son io			
	domenica 29 settembre 2002 22 e 51 cocciano	che di comunità sono le parti e a far cocchiere ed anche il cavallo è d'essenziale ma d'esistenza manca l'apporto	lunedì 30 settembre 2002 11 e 07 via enrico fermi
ma di comunità tutto è risolto se d'esser me nella mia pelle e d'esser te nella tua a sommar forza dei corpi e a rispettar quanti c'è dentro condivisione avviene		di macchine che faccio oltre il cavallo giungo fino a generar cocchiere ma della nostalgia d'esistere resto incapace	lunedì 30 settembre 2002 11 e 09 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 52 cocciano		

di presentarmi a dio
faccio di specchio
ma poi non basta
se a ritornare al resto
di tal riflesso
non mi mantengo centro

lunedì 30 settembre 2002
11 e 11
via enrico fermi

mura di sabbia
fino a renderle sasso
che di configurar sembianze
d'itinerario faccio

lunedì 30 settembre 2002
11 e 12
via enrico fermi

d'utilità d'immenso
deve la vita
seppur di gran diversità
è dimensione

lunedì 30 settembre 2002
11 e 14
via enrico fermi

che d'essere cocchiere
ed anche cavallo
del corpo solamente
è dentro l'arco di vita

lunedì 30 settembre 2002
11 e 16
via enrico fermi

che poi
fin qui so' stato
di misurar l'opere mie
con quanto loro impressioni

lunedì 30 settembre 2002
11 e 17
via enrico fermi

un padrone che si rispetta
parla con dio

lunedì 30 settembre 2002
11 e 19
via enrico fermi

che me
d'essere incapace
solo se d'elezione
potrei
chiamato da dio

lunedì 30 settembre 2002
11 e 20
via enrico fermi

di ritrovarmi in chiesa
era d'immenso
ed il richiamo

lunedì 30 settembre 2002
11 e 21
via enrico fermi

che d'adeguato rango
era il progetto

lunedì 30 settembre 2002
11 e 22
via enrico fermi



storie che finiscono in sé stesse

lunedì 30 settembre 2002
14 e 24
via enrico fermi

e d'altre storie in corso
ad annullar le tracce
dissoluzione avvengo

lunedì 30 settembre 2002
14 e 25
via enrico fermi

che giochi sono
d'evocazione

lunedì 30 settembre 2002
14 e 26
via enrico fermi

l'una s'accende
e l'altra scompare
che delle cose sue
a divenir lontane
cade il supporto

lunedì 30 settembre 2002
14 e 28
via enrico fermi

d'evocazione in corso
sono le cose
che se sottratte
cade alimento

lunedì 30 settembre 2002
14 e 29
via enrico fermi

andri

che di trovar le cose intorno
reggo evocato

lunedì 30 settembre 2002
14 e 30
via enrico fermi

di quanto tu t'emergi
di gran distanza è segno
che a far di compromesso
d'idea sarebbe morte

lunedì 30 settembre 2002
23 e 29
cocciano

che d'altrimenti
a cader di dissolvenza
di me
perdo il futuro

lunedì 30 settembre 2002
14 e 31
via enrico fermi

che poi
d'aprir muro alle spalle
ora ti lascio

lunedì 30 settembre 2002
23 e 30
cocciano

d'offrir le cose
di quel che m'aspettavo
non è avvenuto
e come allora
di stessa posizione
sono rimasto

lunedì 30 settembre 2002
16 e 11
via po (roma)

e se pure conosco
è sempre uguale
la scena intorno

lunedì 30 settembre 2002
16 e 19
via po (roma)

d'offrir racconti d'uomo
d'homo soltanto
faccio l'incontri

lunedì 30 settembre 2002
16 e 20
via po (roma)

quel che credetti te
ora sta decadendo
che di salvare i pezzi
ti cerco dentro
oltre la tua mente

lunedì 30 settembre 2002
23 e 26
cocciano

ma quel che perdo
è scena costante
che m'accompagna a dopo

lunedì 30 settembre 2002
23 e 27
cocciano

e parlo e parlo
ma d'altro mi rispondi
e d'ogni volta
cade il progetto

lunedì 30 settembre 2002
23 e 28
cocciano



martedì 1 ottobre 2002



quel ch'è pensiero dentro di lui
del suo volume è contenuto
e non trasborda nulla
oltre ai versi innocui d'espressione

martedì 1 ottobre 2002
14 e 31
via enrico fermi

ch'anche dei miei pensieri
da me s'emerge
solo espressione

martedì 1 ottobre 2002
14 e 32
via enrico fermi

che della mente sono le fasi
e poi la pelle passa espressione

martedì 1 ottobre 2002
14 e 33
via enrico fermi

che di cocchiere e di cavallo
trovo le parti
ma poi
dov'è che trovo il passeggero

martedì 1 ottobre 2002
14 e 34
via enrico fermi

dell'affermare tuo d'azione
di me fai lo zimbello
ch'adesso a te
faccio lo stesso

martedì 1 ottobre 2002
14 e 26
via enrico fermi

dell'esigenze sue
fa l'indirizzo
la mente arma destrezze
e poi la pelle esegue

martedì 1 ottobre 2002
14 e 35
via enrico fermi

di quel che fai dalla mia parte
io ti ripeto
che d'espressione
d'adeguamento faccio

martedì 1 ottobre 2002
14 e 27
via enrico fermi

che di sfuggir la mente al passeggero
di gran strumento
è solo in botte

martedì 1 ottobre 2002
14 e 36
via enrico fermi

che di trovar scomparsa
l'eco mi neghi
e poi m'accusi d'altrettanto

martedì 1 ottobre 2002
14 e 28
via enrico fermi

che tante botti ad incontrarsi
fan solo rumore

martedì 1 ottobre 2002
14 e 37
via enrico fermi

che prima ancora
da me
d'eco ti senti negato

martedì 1 ottobre 2002
14 e 29
via enrico fermi

che poi le botti
d'interferir
fanno anche concerto

martedì 1 ottobre 2002
14 e 38
via enrico fermi

e sono qua in fondo
e te là in fondo

martedì 1 ottobre 2002
14 e 30
via enrico fermi

ma chi c'è dentro
ho perso di vista
ed anche di me
quando da fuori

martedì 1 ottobre 2002
14 e 39
via enrico fermi

e tu sei certamente là ma di trovar le dissonanze corro ai ripari	martedì 1 ottobre 2002 18 e 53 cocciano	che se marziano arriva m'afferma matto	martedì 1 ottobre 2002 19 e 35 cocciano
e me son certamente qua ma di trovar le dissonanze corri ai ripari	martedì 1 ottobre 2002 18 e 54 cocciano	ma di trovar risoluzione ora non posso che intelligenza m'è sfuggita	martedì 1 ottobre 2002 19 e 36 cocciano
reciprocar d'oblio nasce muraglie ed anche i mortai	martedì 1 ottobre 2002 18 e 55 cocciano	di pezze a colore faccio progetto che di giustificare sempre riesce	martedì 1 ottobre 2002 20 e 30 cocciano
ruota di mente e quel che d'allucinar produce che di sforar progettazione mostri m'illude	martedì 1 ottobre 2002 19 e 30 cocciano	che di lettura nei libri di storia arrivo ad essudar qualsiasi morale	martedì 1 ottobre 2002 20 e 31 cocciano
d'ologrammar fa mille incroci che di vivacità fanno da inganno	martedì 1 ottobre 2002 19 e 31 cocciano	che ruota di mente ad uguagliar qualsiasi andare d'adatto dna fa giusta progressione	martedì 1 ottobre 2002 20 e 32 cocciano
d'aver davanti scene inventate a colorar quanto viene da fuori rendo imputato	martedì 1 ottobre 2002 19 e 32 cocciano	ma poi agl'incontri d'itinerari appena diversi fa gran stridore	martedì 1 ottobre 2002 20 e 33 cocciano
che della roma e della lazio di pochi segni da fuori d'intera vita faccio il futuro	martedì 1 ottobre 2002 19 e 33 cocciano	d'itinerario tuo a ritrovar segni all'intorno fai la conferma	martedì 1 ottobre 2002 20 e 40 cocciano
d'itinerar la vita solo dipinta faccio e piango e rido	martedì 1 ottobre 2002 19 e 34 cocciano	d'itinerario mio a ritrovar segni all'intorno faccio conferma	martedì 1 ottobre 2002 20 e 41 cocciano

e segno m'avverti
ed io t'avverto segno
che nella prima parte
reciprocar conferma
a proseguir facciamo azioni

martedì 1 ottobre 2002
20 e 42
cocciano

che a questa casa e a quanto c'è dentro
d'accesso lascio
e d'appoggiar gl'itinerari
resto senza percorso

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 01
cocciano

ma d'incontrar di progressione
geni diversi
proprio in quel punto
del confermar d'ognuno
c'è lo sgambetto

martedì 1 ottobre 2002
20 e 43
cocciano

di visceral risposta
avverto spazio
che tutto uguale
d'evocazioni mie di corso
son senza alimento

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 02
cocciano

e qui che faccio
che di mediar soltanto
sembrerebbe

martedì 1 ottobre 2002
21 e 20
cocciano

che d'avviar la ruota di mente
mancan le cose
e d'apparir
non sale altro

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 03
cocciano

a ritornare giù
prendo da capo
che a ripercorrere la strada fino al progetto
nuovo rifaccio

martedì 1 ottobre 2002
21 e 21
cocciano

ad innescar l'evocazioni
sono le cose
che poi
a scomparire d'esse
resta solo lo spazio di mente

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 04
cocciano

se a ritornare siamo in due
di riportar la risonanza
è più complesso
che è da trovar soddisfacente
nuovo il futuro

martedì 1 ottobre 2002
21 e 22
cocciano

correnti mentali
di letto hanno bisogno
fatto di cose

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 10
cocciano

e quel che resta
so' segni di mente
che di configurare fanno
mille scenari
senza soggetto

martedì 1 ottobre 2002
22 e 38
cocciano

che a far ragionamento non sono
ma della cavità
fanno gli specchi

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 11
cocciano

e a riversare a te quanto mi rendi
faccio lo specchio a risonar col tuo

martedì 1 ottobre 2002
22 e 39
cocciano

che di sottrarre cose
quanto risona
s'è tutto disperso

mercoledì 2 ottobre 2002
0 e 12
cocciano

che la mancanza tua verso di me
fa la mancanza mia verso di te
e di nefando scompars ogni tangente

martedì 1 ottobre 2002
22 e 40
cocciano

di quel che leggo
a rilevar le cose tue ch'emergi
parti non trovo più a sostegno
di risonar nostra la storia

mercoledì 2 ottobre 2002
9 e 05
via enrico fermi

pezzi di specchio perdo che di dirimpettar riflesso non incrementa più storia nell'aria	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 06 via enrico fermi	la vita che scelsi ora mi scopro ch'è tutta evocata e di concreto son solo gli specchi	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 24 via enrico fermi
l'evocazione di risonanza è frutto che se a mancar parti di specchio in dissolvenza cade	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 08 via enrico fermi	che dimensione mia fin qui è navigar l'evocazioni	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 28 via enrico fermi
e a ritrovar quelle figure non so che fare che d'altri pezzi ad immediar non so trovare	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 09 via enrico fermi	di lucidar solo uno specchio e a non trovar dirimpettaio specchio di risonanza perdo ogni contorno	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 31 via enrico fermi
e quando allora e quando adesso di stesso dramma avverto da dentro	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 10 via enrico fermi	d'evocazione vivi e vivo anch'io che poi sono diverse	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 38 via enrico fermi
d'evocazione avviene vivezza che di trovar continuazione è quanto d'assillo	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 14 via enrico fermi	giocattolo s'è rotto che di scontrar l'evocazioni di condensar figure nell'aria perdo ologramma	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 41 via enrico fermi
filiere di vita son storie evocate che letti di cose fanno concrete	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 16 via enrico fermi	di ritrovarmi qui dentro le mura che di salvaguardar d'esser presente anche domani	mercoledì 2 ottobre 2002 18 e 30 montecompatri
che di continuar di vita d'evocazione so' sempre preceduto	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 22 via enrico fermi	e quante cose ho posto intorno a guadagnare perché anche domani della presenza mia non sia l'oggetto d'altri	mercoledì 2 ottobre 2002 18 e 32 montecompatri
che di trovar d'interruzione d'evocazione di niente faccio lo spazio	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 23 via enrico fermi	che d'altrimenti a rimaner non occupato sono rapito e d'esser me in questo corpo vengo estromesso	mercoledì 2 ottobre 2002 18 e 34 montecompatri

ma dove ho preso questa notizia
oppure
com'è che l'ho inventata

mercoledì 2 ottobre 2002
18 e 35
montecompatri

e passi presto il tempo
che d'uscir dalla vita
ora vorrei

mercoledì 2 ottobre 2002
19 e 54
montecompatri

se poi
d'essere ignorato
degli'incidenti miei
al fronte d'essi
ai lati ed alle spalle
nulla e nessuno

mercoledì 2 ottobre 2002
18 e 37
montecompatri

e sono qui
tutto completo
ma quel che manca
è l'alternanza

giovedì 3 ottobre 2002
21 e 52
cocciano

tra dentro e fuori
non cucio stoffa

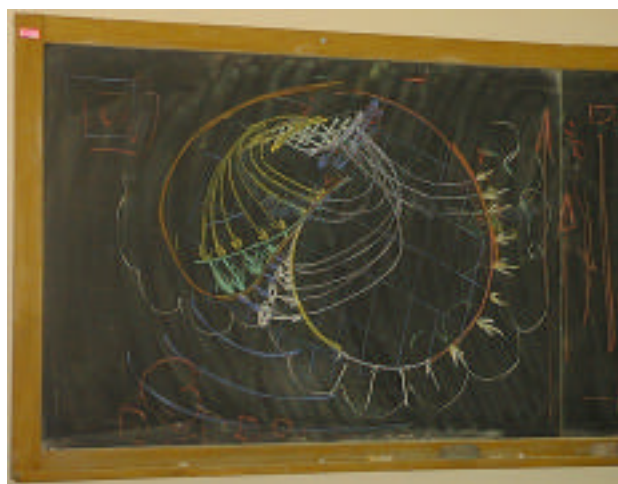
giovedì 3 ottobre 2002
21 e 53
cocciano

che del vestito
niente ho a modello

giovedì 3 ottobre 2002
21 e 54
cocciano

poi c'è lo schermo
e la partita
che dentro ritrovo
storia evocata

giovedì 3 ottobre 2002
21 e 55
cocciano



mondo evocato
e quanto intorno
di fondamenta
a piccoli riflessi
regge ed alimenta

mercoledì 2 ottobre 2002
19 e 45
montecompatri

son loro a tirar la palla
e miran le porte
ma nella mia storia
c'è solo il dopo la vittoria

giovedì 3 ottobre 2002
21 e 56
cocciano

e quante pietre ho messo intorno
persino lei
della sua pelle
capace feci di specchio

mercoledì 2 ottobre 2002
19 e 47
montecompatri

ruota di mente
accende la storia
che quelle maglie
che quelle squadre
del campionato
fanno l'atteso

giovedì 3 ottobre 2002
21 e 57
cocciano

che di guardare dentro
di piccoli cristalli
lei m'inventai anche volume

mercoledì 2 ottobre 2002
19 e 48
montecompatri

di doppio andare
son le vicende
e c'è la mia storia
e quella che corre
là
su quel campo

giovedì 3 ottobre 2002
21 e 58
cocciano

d'evocazione trovo il gran corso che poi l'azione viene da fuori	giovedì 3 ottobre 2002 21 e 59 cocciano	di storia che corro già tutta si flussa e di mobilità trovo l'azione	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 24 via enrico fermi
di coincidenza solo a vittoria che tutto il resto scopro repulso	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 00 cocciano	di grande presunzione a ritrovar disposto lo strumento di sua capacità d'evocazione credetti me l'autore	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 42 via enrico fermi
che se segnasse là nella rete scena coincide	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 01 cocciano	e di grancassa coniai copiando concetto d'intuizione	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 43 via enrico fermi
poi della scena sono dipeso che nel risveglio resto sguarnito	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 02 cocciano	ma l'intuire è solo evocazione che ruota di mente gratuitamente rende	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 46 via enrico fermi
e tutto questo l'ho sempre ignorato ed ora mi tocca ripassare tutto	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 03 cocciano	che d'intuizione presi a vestire e a chi mi ritrovai d'intorno d'essere autore scranno pretesi	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 50 via enrico fermi
ad incontrar nuova la scena ricostruzione evocativa avviene	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 18 via enrico fermi	che ad incontrar ch'incontro a palesar di sé si disse autore	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 52 via enrico fermi
che ruota di mente piccole parti accresce fino alla storia	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 19 via enrico fermi	lampi che ruota di mente d'evocazione a me rende intuizione	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 55 via enrico fermi
che di guardar lo schermo entrano piccole parti e germe cristallo flusso si prende fino a cristallo	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 22 via enrico fermi	son quadri evocati che poi a significar scrigno serrato chiamai intuizione	venerdì 4 ottobre 2002 10 e 31 via enrico fermi

credetti d'essere lui che poi di lei ebbi bisogno	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 12 via enrico fermi	d'evocazioni filar tappeti e resto sospeso	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 39 via enrico fermi
credetti d'esser colui che poi di loro ebbi bisogno	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 13 via enrico fermi	eppure son qua prima che sia d'evocazione	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 43 via enrico fermi
che poi a ritrovar coloro tutti disposti credetti	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 15 via enrico fermi	volume dentro la pelle che solo me sono costretto	sabato 5 ottobre 2002 0 e 54 cocciano
del funzionar ruota di mente di scena accesa mi ritrovo dentro che poi c'è solo quella e sono d'essa	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 57 via enrico fermi	e d'altrettanto ognuno che d'esser me solo s'ascolta quanto dentro risona e si produce	sabato 5 ottobre 2002 0 e 56 cocciano
ma come ho fatto che scena evocata della risorsa il frutto poi m'ho perso d'essa	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 58 via enrico fermi	che tanta solitudine d'ognuno dentro la pelle è d'esclusiva	sabato 5 ottobre 2002 0 e 58 cocciano
che di risorsa a non capir d'esser servizio dei suoi disegni ho fatto fronti a presenza	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 02 via enrico fermi	e a risonar d'opere fuori condivisione cerca	sabato 5 ottobre 2002 0 e 59 cocciano
che di risorsa a non capir d'esser servizio dei suoi disegni ho fatto fronti a presenza	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 02 via enrico fermi	che poi anche di carne dentro la pelle reciprocar condivisione a comunicar d'alito di vita era d'unione	sabato 5 ottobre 2002 1 e 02 cocciano
ramificar d'intreccio di volta in volta a flusso fanno filiera di vita	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 37 via enrico fermi	ma chi credetti d'essere ch'ancora pericoliar m'avverto	sabato 5 ottobre 2002 7 e 49 montecompatri
che poi di galleggiar son senza appiglio	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 38 via enrico fermi	spazio siffatto e sconosciuto che a percepir sorgente dentro la pelle ricevo solamente	sabato 5 ottobre 2002 7 e 58 montecompatri

di provenienza sua
 nulla conosco
 che mille e mille volte
 chiesi cos'era

sabato 5 ottobre 2002
 7 e 59
 montecompatri

ma di risposta
 trovai solo vaghezza
 che per risoluzione
 cercai gli avvezzi
 e a star con essi
 presi l'impegno

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 21
 montecompatri

di quanto trovo intorno
 col corpo mio
 vado spavaldo
 ma quel ch'ho dentro la pelle
 da sempre
 è lo sconcerto

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 02
 montecompatri

ma di vol'essere pagati
 fui insoddisfatto
 e a prender l'arte
 di libertà mi circondai

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 24
 montecompatri

e fu da allora
 che tutto resta
 senza risposta

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 06
 montecompatri

e di scoprir coloro andare
 vidi i vestiti
 che quanto dentro d'essi
 m'era coperto

sabato 5 ottobre 2002
 9 e 46
 montecompatri

che sempre a ricercar la conoscenza
 placebo ho fatto a condizione

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 07
 montecompatri

che poi
 anche l'ambiente
 di sola forma giunse
 e di continuar la dimensione
 bastò la pelle

sabato 5 ottobre 2002
 9 e 48
 montecompatri

di differenza grande
 che d'ascoltar quanto al volume
 resta di pietra che parla

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 09
 montecompatri

che fino a qui
 d'occupazione a intorno
 d'oblio del corpo dentro la pelle
 ero a cercare

sabato 5 ottobre 2002
 9 e 49
 montecompatri

di biologia del corpo
 ora so come è fatto
 e del cantare suo
 ho anche barlumi

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 14
 montecompatri

e di trovar forma co' intorno
 resto fatto di pelle
 che oblio del corpo dentro
 d'attimo
 perdo l'assillo

sabato 5 ottobre 2002
 9 e 53
 montecompatri

ma quel ch'avvenne allora
 ancora è segno
 e la lettura debbo aggiornare

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 17
 montecompatri

di ritrovarmi chiuso in questo spazio
 fu di sgomento
 che d'incontrar coloro
 chiesi cos'era

sabato 5 ottobre 2002
 8 e 19
 montecompatri

del corpo tuo
 comunità col mio
 del grande vuoto
 al risonar contatto
 trovo sostanza

sabato 5 ottobre 2002
 9 e 56
 montecompatri

ruota di mente che dei sospesi a riproporre gl'argomenti porta sul fronte	sabato 5 ottobre 2002 10 e 20 montecompatri	per far rimbalzo serve qualcuno che d'essere in mezzo nutre quel posto	sabato 5 ottobre 2002 19 e 33 cocciano
d'ogni fruscio alla pelle d'innesco s'attraversa a interno e ruota di mente parte	sabato 5 ottobre 2002 19 e 26 cocciano	e quante volte che a ricercar la posizione mia di dare forma fuoco dei raggi ad indicar divengo	sabato 5 ottobre 2002 19 e 34 cocciano
che se la ruota è già nel tondo quanto è fruscio di storia mossa vie' catturato	sabato 5 ottobre 2002 19 e 27 cocciano	e a divenir quanto ricevo raggera m'ho invertito e son fantasma	sabato 5 ottobre 2002 19 e 35 cocciano
e sto volando che ruota di mente in processione manda ologrammi	sabato 5 ottobre 2002 19 e 28 cocciano	che di scambiar d'indizio messaggio so' divenuto	sabato 5 ottobre 2002 19 e 36 cocciano
storia di dentro e cose che fuori che d'ordinar fo coincidenza	sabato 5 ottobre 2002 19 e 29 cocciano	e resto vuoto che storia finita nulla mi lascia d'esser nel corso	sabato 5 ottobre 2002 23 e 34 cocciano
corpo su in cielo e braccia alla terra	sabato 5 ottobre 2002 19 e 30 cocciano	ruota di mente che schermo ad innescar storia mi rende che poi quand'esso è spento ruota più nulla disegna	sabato 5 ottobre 2002 23 e 35 cocciano
scena di stelle lampade al suolo e faccio lo specchio	sabato 5 ottobre 2002 19 e 31 cocciano	e qui son senza verso che quello ch'avevo era a noleggio	sabato 5 ottobre 2002 23 e 36 cocciano
di tutto questo dov'è che mi ritrovo che macchina scrive e cronaca scorre	sabato 5 ottobre 2002 19 e 32 cocciano		

e di tremar m'ho sempre
che d'intervallo
ad infinito
se a non aver già pronto
altro noleggio

sabato 5 ottobre 2002
23 e 37
cocciano

di somma a far luce
ruota di mente
a risonar
di volta in volta
chiama solo un colore

domenica 6 ottobre 2002
9 e 18
montecompatri

di gran strumento
ruota di mente
era a corredo
che poi
d'abdicazione
divenni condotto

sabato 5 ottobre 2002
23 e 38
cocciano

che d'avvenire adesso
parte nefanda
è quella che gira

domenica 6 ottobre 2002
9 e 19
montecompatri

e son tempeste dentro
ma non m'appare niente
che di chiunque incontro
tela m'incontro
e la dipingo

domenica 6 ottobre 2002
8 e 47
montecompatri

quanto già della ruota
germe diviene
che a risonar parti che incontra
prende solo coerenze

domenica 6 ottobre 2002
9 e 37
montecompatri

che d'incontrar colui che passa
certo
qualcosa accende

domenica 6 ottobre 2002
8 e 48
montecompatri

e a scomparir del resto
l'oblio fa suo l'ingresso
che di diverso
nulla mi lascia

domenica 6 ottobre 2002
9 e 42
montecompatri

e lui sta là
come ogni volta
ma ruota di mente
inscena per me
quanta sua colpa

domenica 6 ottobre 2002
8 e 54
montecompatri

filtro s'è fatto
che d'ologramma emerge
solo da germe dentro

domenica 6 ottobre 2002
9 e 43
montecompatri

che lui e che me
siam sempre gli stessi
ma ruota di mente
d'ologrammar la trasparenza
rende diversi

domenica 6 ottobre 2002
8 e 59
montecompatri

quello ch'è germe
cerco da capo
che prima d'uscire
leggo la storia

domenica 6 ottobre 2002
10 e 08
montecompatri

di quel ch'accade dentro
fuori è filtrato
che mille volte lui
m'ha tralasciato

domenica 6 ottobre 2002
9 e 16
montecompatri

di risonar sé stesso il fronte
a comparir le parti
disgiungo e poi disgiungo

domenica 6 ottobre 2002
10 e 09
montecompatri

che ad incontrar ch'incontro
di trasparenza mia
resti solo d'indizio

domenica 6 ottobre 2002
10 e 10
montecompatri

che a penetrar ciò che mi mandi
ruota di mente
di risonar le parti
completi tua
la figura

domenica 6 ottobre 2002
10 e 11
montecompatri

che poi d'aver capito
il panorama emerge
ben più ampio

domenica 6 ottobre 2002
10 e 12
montecompatri

germe raddoppio
il tuo
ed il mio

domenica 6 ottobre 2002
10 e 13
montecompatri

a ricordar del corpo tuo
tutto s'uguaglia al mio
che poi
differenziar complementare
solo s'emerge

domenica 6 ottobre 2002
13 e 59
cocciano

che poi
ruota di mente
scena ci accosta
che di complementarietà connessa
continuità d'intenti
d'ogn'altra storia
d'oblio scompare

domenica 6 ottobre 2002
14 e 11
cocciano

che a dilatare il tempo
null'altro è fatto rotare

domenica 6 ottobre 2002
14 e 14
cocciano



che poi
a ritrovar separazione
ruota di mente
d'ognuno a ognuno
restituzione fa
di singolare vita

domenica 6 ottobre 2002
14 e 33
cocciano



di ritrovar presenza mia qui dentro
che poi
che ci sto a fare

domenica 6 ottobre 2002
18 e 33
cocciano

ruote mentali
che son padrone
corpo che va come gli pare
e poi
di qua e di là
a riparare
vado a trottare

domenica 6 ottobre 2002
18 e 34
cocciano

di nulla sono padrone
che di risorse circondato
ora son loro
ed io gli vado appresso

domenica 6 ottobre 2002
18 e 35
cocciano

ma che ci posso fare
se solo adesso scopro
che a posseder la vita
fin dall'inizio
m'era disposta

domenica 6 ottobre 2002
18 e 36
cocciano

d'aver visto racconti
mille l'ho frequentati
che poi
solo commedie

domenica 6 ottobre 2002
18 e 50
cocciano

d'affermazione ognuno
da' corda all'emozioni
che poi
qualsiasi cosa
dice ch'è giusta

domenica 6 ottobre 2002
18 e 51
cocciano

e questa e quella cosa
gran confusione
ch'ognuno
solo la sua s'assiste

domenica 6 ottobre 2002
18 e 52
cocciano

che fino a qui
lo stesso gioco ho fatto
che di far finta d'essere qualcuno
di volta in volta
l'antagonista ho interpretato

domenica 6 ottobre 2002
18 e 53
cocciano

che poi
d'antagonismo ho fatto
anche con me

domenica 6 ottobre 2002
18 e 54
cocciano

ho bello e capito
che di restare fermo a capire
lascio le gare
e leggo

domenica 6 ottobre 2002
19 e 00
cocciano

ma è la seconda volta
che quanto alla prima
avevo anche barato

domenica 6 ottobre 2002
19 e 01
cocciano

a ritornar neonato
sono anche mio padre
e a raccontar mi faccio
nuova esegesi

domenica 6 ottobre 2002
19 e 25
cocciano

che poi
restai isolato
che d'aver perso tutto
anche credetti

domenica 6 ottobre 2002
19 e 45
cocciano

che poi però
mill'altre cose ho scritto
che di viziar
m'ho fatto anche destrezze

domenica 6 ottobre 2002
19 e 26
cocciano

e di gran buio fui circondato
che poi m'accorsi
che me ero stato
a spengere la luce

domenica 6 ottobre 2002
19 e 46
cocciano

da padre impuro
a me neonato faccio
che prima o poi
d'essere figlio
insegnerò a me padre

domenica 6 ottobre 2002
19 e 27
cocciano

ch'essi
di nulla s'erano accorti
e poi di me
non gl'importava niente

domenica 6 ottobre 2002
19 e 47
cocciano

e poi difficoltà s'aggiunge
che dei maestri miei d'un tempo
m'ho ancora tutti intorno

domenica 6 ottobre 2002
19 e 40
cocciano

e fu così
che libertà ho scoperto
giacché nessuno
verso di me
di seguir la loro via
mai ha insistito

domenica 6 ottobre 2002
19 e 48
cocciano

che il territorio è loro
e d'ospite m'aggio

domenica 6 ottobre 2002
19 e 41
cocciano

che a ricattare me
fui proprio me

domenica 6 ottobre 2002
19 e 49
cocciano

a non varcar la soglia del diverso
faccio l'artista
che d'esser tollerato
non fa parte del gioco

domenica 6 ottobre 2002
19 e 42
cocciano

fenomeno ch'è vita
e d'essere in essa

lunedì 7 ottobre 2002
8 e 00
via enrico fermi

d'aver tentato mille volte d'entrare
anche il mestiere
ho reso a loro servito

domenica 6 ottobre 2002
19 e 43
cocciano

tra me e quanto struttura
so' mille eventi
che disgiunzione fanno di fatto

lunedì 7 ottobre 2002
8 e 01
via enrico fermi

che fu paura
quando diverso
a perder tutto quanto
era il terrore

domenica 6 ottobre 2002
19 e 44
cocciano

d'oscillazione
a frequentar palestre
che d'essere assoluto
son circondato d'universo
fin dentro la pelle

lunedì 7 ottobre 2002
8 e 12
via enrico fermi

che poi d'immaginar sguardi da fuori virtualità mi son ridotto	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 13 via enrico fermi	e gran confusione avvenne che fronte di pelle a rapportar con l'universo scambiai la posizione	martedì 8 ottobre 2002 9 e 51 via enrico fermi
da fuori sono la pelle e d'opere il segno	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 15 via enrico fermi	esule divenni che quanto alla pelle e tutto intorno m'ebbi il confino	martedì 8 ottobre 2002 9 e 52 via enrico fermi
che d'esistenza non c'è da disegnar da fuori	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 20 via enrico fermi	che poi a ritornare al centro d'altro malanno avvenne a perdere l'esilio	martedì 8 ottobre 2002 9 e 54 via enrico fermi
scene di mente son la raggera e non il centro	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 21 via enrico fermi	e ad oscillar mi presi che di centralità trovai impotenza ma di tornar d'essere pelle la nostalgia m'invase	martedì 8 ottobre 2002 9 e 56 via enrico fermi
ad innescar la ruota qualsiasi cosa incontro anche da dentro	lunedì 7 ottobre 2002 14 e 43 via enrico fermi	che d'espressione a risonar con tutto e a rimaner fatto di centro d'attraversar la pelle anche l'ascolto	martedì 8 ottobre 2002 9 e 58 via enrico fermi
d'echi da fuori fin qui so' andato che poi anche a spostarmi l'ho ricercati	lunedì 7 ottobre 2002 14 e 44 via enrico fermi	che dei confini che vesto d'essere centro e ad incontrar prima la pelle e poi l'ambiente di risonar loro tra loro a me giunge solo l'ardore	martedì 8 ottobre 2002 10 e 02 via enrico fermi
e son premi fatti d'ambienti che dei finali d'innesco fanno l'azione	lunedì 7 ottobre 2002 14 e 48 via enrico fermi	che a concepir lo stato me di risposta faccio intelletto	martedì 8 ottobre 2002 10 e 04 via enrico fermi
senza braccia né storia son nella pelle che braccia e storia d'essa è il repertorio	martedì 8 ottobre 2002 9 e 47 via enrico fermi		
d'unificar l'andare dentro la pelle all'universo sono affacciato	martedì 8 ottobre 2002 9 e 48 via enrico fermi		

ma come ho fatto che da coloro intorno di tutti quei racconti chiave a capir ne feci a me stesso		che successivo a successivo ingresso fa termitaio	
	martedì 8 ottobre 2002 13 e 29 via enrico fermi		martedì 8 ottobre 2002 21 e 01 cocciano
di grossolanità affrontai quanto di dentro m'accadeva		che d'animar la scena dentro la pelle del ritrovar fuori d'ingresso restituzione fa dell'ambiente	
	martedì 8 ottobre 2002 13 e 32 via enrico fermi		martedì 8 ottobre 2002 21 e 02 cocciano
che persi ogni contatto d'oltre sorgente		e di trovarmi d'essere avvolto son della scena	
	martedì 8 ottobre 2002 13 e 33 via enrico fermi		martedì 8 ottobre 2002 21 e 03 cocciano
e d'ogni mia emozione ad inquadrar mi feci che a completar lo svisamento restai a volare		d'evocazione sempre più netta d'ogn'altra scena fa dissolvenza	
	ieri 13 e 34 martedì 8 ottobre 2002		martedì 8 ottobre 2002 21 e 04 cocciano
che di fallir l'ingresso pietrificar le scene avvenne che d'unica risorsa poi era evitare		e ci son io e c'è lui che incontro ruote di mente entrambi ma provenir d'ognuno ad incrociar su stesso ambiente di storie diverse fa percorrenza	
	domani 13 e 37 martedì 8 ottobre 2002		martedì 8 ottobre 2002 21 e 27 cocciano
a ritornar principio scorro a dilagar dovunque che a navigar di chiglia fatta di mente d'infinito faccia cristalli		a preveder quanto avveniva scavai le gallerie e in superficie feci trincee	
	oggi 14 e 23 martedì 8 ottobre 2002		martedì 8 ottobre 2002 21 e 28 cocciano
d'entrar nelle riserve trovo costumi che poi d'universale d'uomo è tutto scomparso		a far le gallerie divenni talpa che dei pensieri miei d'amore portai nel buio e persi l'espressione e poi la vista	
	martedì 8 ottobre 2002 18 e 57 cocciano		martedì 8 ottobre 2002 21 e 29 cocciano
ruota di mente e quanto intorno che dal principio ad essere avviata traccia le vie		di camminar nelle trincee fui d'aggressione che d'incrociar l'altri canali feci il leone	
	martedì 8 ottobre 2002 21 e 00 cocciano		martedì 8 ottobre 2002 21 e 30 cocciano

ma di realtà
 nulla s'esiste
 che ruota di mente
 lasciai a montare

martedì 8 ottobre 2002
 21 e 31
 cocciano

ma d'essere là
 di viscerale effetto
 certo s'avviene
 e avverto
 e favorisco
 e scontro

mercoledì 9 ottobre 2002
 18 e 24
 montecompatri

e poi le mosse
 feci adeguate
 che d'incontrar ch'incontro
 fa d'altrettanto

martedì 8 ottobre 2002
 21 e 32
 cocciano

che quanto
 ruota mentale
 a muovere le scene
 di risonare d'esse
 rende l'effetto

mercoledì 9 ottobre 2002
 18 e 27
 montecompatri

e stessi fantasmi
 e stessi attori
 ad adeguar le mosse
 fanno la parte
 che di reciprocar verniciatura
 convincimento nasce a concretar figure e storie

martedì 8 ottobre 2002
 21 e 33
 cocciano

che roma e lazio del calcio
 a ricercar dei risultati
 stessa ruote di mente
 a mescolar le storie
 rende gl'umori

mercoledì 9 ottobre 2002
 18 e 29
 montecompatri

di ritrovar la strada alla pazzia
 guardo sgomento
 i pupi miei fatti di carta

martedì 8 ottobre 2002
 21 e 50
 cocciano

scene evocate
 che ad emular le percorrenze
 faccio e rifaccio

martedì 8 ottobre 2002
 21 e 51
 cocciano

e poi all'appello
 trovo solo fantasmi

martedì 8 ottobre 2002
 21 e 52
 cocciano

di quanto ognuno porta nel gruppo
 che poi
 a sostener sé stesso
 nel sodalizio deve fidare

mercoledì 9 ottobre 2002
 7 e 57
 via enrico fermi

che poi
 di ritrovarmi alla ribalta
 d'essere
 che cambia

mercoledì 9 ottobre 2002
 18 e 21
 montecompatri





ma d'esser colui che vesto
perché lo faccio

giovedì 10 ottobre 2002
17 e 47
cocciano

di dignità d'espormi
perché non uso

giovedì 10 ottobre 2002
17 e 48
cocciano

modi di fare
son nelle risorse
che a pezzatura grande
non mi consente fine l'espressione

giovedì 10 ottobre 2002
19 e 30
cocciano

che d'innescar particolare
l'intero ciclo
ruota di mente
avvia e trascina
fino a condurmi altrove

giovedì 10 ottobre 2002
19 e 31
cocciano



e la continuità viene spezzata
che gran tasselli e code di filmato
a disegnar figure
faccio sgranate

giovedì 10 ottobre 2002
19 e 32
cocciano

tra disegnar di dentro
e quanto fuori corre
c'è gran diverso
che d'essere qua sotto
resto isolato

giovedì 10 ottobre 2002
19 e 33
cocciano

di risonar tra dentro e fuori la pelle
ruota di mente
d'autonomia
corre il binario

giovedì 10 ottobre 2002
19 e 34
cocciano

mercoledì 9 ottobre 2002

dentro mi vesto
e poi
cerco da fuori
l'esser corrisposto

giovedì 10 ottobre 2002
17 e 46
cocciano

e me
nel bagagliaio
sono in balia

giovedì 10 ottobre 2002
19 e 35
cocciano

andri



giovedì 10 ottobre 2002



silenzio
e a restar fermo
è tutto tranquillo

venerdì 11 ottobre 2002
13 e 03
via enrico fermi

macchina tranquilla
fa il suo mestiere
che poi
ad incontrare i sassi
fa gran fracasso

venerdì 11 ottobre 2002
13 e 44
via enrico fermi

a praticar piccoli germi
poi mi ritrovo a proseguir
tutto il cristallo

venerdì 11 ottobre 2002
13 e 52
via enrico fermi

poi torna il silenzio
che scena montata
è tutta coincisa
a masticar la coda

venerdì 11 ottobre 2002
13 e 55
via enrico fermi